

# Catechesi adulti

## 2019-2020

### I Comandamenti

④

**dal 4° al 10°**



**UNITÀ PASTORALE**

**BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA**

**MARIA SANTISSIMA  
MADRE DELLA CHIESA**

[www.up-parrocchiedicazzago.it](http://www.up-parrocchiedicazzago.it)

# **Introduzione**

## **Il Decalogo: legge per l'unità della comunità**

**L'osservanza fedele del decalogo doveva assicurare l'unità e la coesione del popolo recentemente formato, mancare a un precetto del Decalogo, era attentare contro l'integrità della comunità perché era fonte di contaminazione per l'insieme. Ogni trasgressione implicava la pena di morte, cioè l'esclusione dalla comunità.**

**L'importanza del decalogo, giustificava il posto che occupava nella vita del popolo. Il decalogo aveva un posto privilegiato nella Liturgia, nella predicazione, nella catechesi e faceva parte della preghiera quotidiana del giudeo devoto.**

## **4° Comandamento: ONORA TUO PADRE E TUA MADRE**

**come il Signore tuo Dio ti ha comandato, perché si prolunghino i tuoi giorni e tu sia felice nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.**

- La parola felicità compare solo legata alla relazione con i genitori.**
- Bisogna essere riconoscenti a chi ci ha messo al mondo a prescindere dalle esperienze vissute o dai meriti dei genitori.**

**"Anche se non tutti i genitori sono buoni e non tutte le infanzie sono serene, tutti i figli possono essere felici, perché il raggiungimento di una vita piena e felice dipende dalla giusta riconoscenza verso chi ci ha messo al mondo".**

**Le nostre ferite diventano grazia quando scopriamo non il « perché » ma « per chi »: la mia esperienza, anche se triste e dolorosa, alla luce dell'Amore di Dio diventa fonte di salvezza.**

**Questo comandamento non si riferisce all'obbedienza che i bambini devono ai genitori, ma ai figli che devono onore ai genitori sempre, in particolare quando sono anziani.**

# **ONORA:**

**come il Signore tuo Dio ti ha comandato.**

- **Onorare** per gli Ebrei era una parola riferita principalmente a Dio, voleva dire riconoscere la sua presenza e dargli il giusto posto nell'esistenza terrena.

**Per la scrittura** questa parola ha un'origine sacra. Si applica a Dio, alle persone e agli oggetti che hanno un carattere sacro ( Gerusalemme, il tempio, il Sabato). Quindi anche ai genitori, usando questa termine, si vuole attribuire un carattere sacro: a loro si deve lo stesso rispetto che si deve a Dio. Questo comandamento era un invito, onorando i genitori, a scoprire paternità di Dio che dà senso e dignità ad ogni paternità.

- **«Chiunque** disprezzi suo padre o sua madre, riceverà lo stesso castigo come se si disprezzasse lo stesso Dio» Onorare il padre e la madre vuol dire riconoscere la loro importanza anche con atti concreti che esprimono dedizione, affetto e cura.
- **ANONIMO:** «i figli cominciano con l'amare i genitori, quando crescano li giudicano, il più delle volte li dimenticano»
- **Attenzione!** pur in presenza di una cultura patriarcale, si nomina il rispetto per entrambi i genitori.

# **Cosa comporta osservare il 4° comandamento?**

- **Osservare i comandamenti**, in particolare questo, è optare per la vita, mancare ad essi è scegliere la morte.
- **Dt, 30-19/11,26-28**: Io ti ho posto davanti a te la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. La benedizione se obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, la maledizione se non obbedirete.
- **La vita** era dunque legata alla condotta morale d'Israele e quindi all'osservanza della legge.(per vita non si intende solo quella biologica ma quella legata alla felicità e al benessere.)
- **Solo il 3° e il 4°** comandamento sono espressi in modo positivo. Siracide 27,16 - Chi onora il padre espia i peccati, chi riverisce la madre accumula tesori»

# **I genitori sono i rappresentanti di Dio**

- **Poiché i primi maestri e responsabili dell'educazione religiosa e morale dei Figli sono i genitori, era loro dovere condurre i figli alla sinagoga, a celebrare le feste religiose, e a guidarli nelle preghiere.**
- **Dt. 6,6-7: «Questi precetti che oggi ti do , ti siano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti trovi in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai»**

# 5° Non uccidere

- **Questo comandamento erge una muraglia a difesa del valore basilare dei rapporti umani. Il valore della vita. Mai come oggi assistiamo ad atti di inaudita violenza, che provocano morte e distruzione, suscitando orrore e condanna.**
- **Gn 1,26-27: La vita umana è sacra perché la persona è creata secondo l'immagine divina. Di conseguenza si ripudia l'idea di un dominio umano sulla vita, e del diritto di decidere il suo valore o della sua durata da parte di qualsiasi persona o gruppo umano.(no all'eutanasia e all'aborto)**
- **«Chi fa perire un solo uomo è come se facesse perire il mondo intero»**

## **Dio è amante della vita**

- **La violenza e il rifiuto della vita** da dove nascono in fondo? Dalla paura. L'accoglienza dell'altro, infatti, è una sfida all'egoismo e all'individualismo. Colui che si presenta come un problema è in realtà un dono di Dio, può tirarmi fuori dall'egocentrismo e farmi crescere nell'amore.
- **Qual è il senso positivo della parola** «non uccidere?» Che Dio è amante della vita. E tutti noi gli siamo così cari, che ha inviato il suo Figlio per noi.
- **Dio si è fatto uomo**, vale la pena di accogliere ogni vita perché ogni uomo vale il sangue di Cristo stesso. Non si può disprezzare ciò che Dio ha tanto amato.
- **A tanti giovani va detto**: Smetti di rifiutare l'opera di Dio! Non disprezzare la tua esistenza.

**Nella sua essenza** questo comandamento divino contiene ed esprime in positivo un appello al rispetto e all'amore del prossimo.

- **Gli Ebrei** davano un significato limitativo al 5° comandamento considerandolo in riferimento al solo omicidio.
- **Gesù** invece chiede attenzione alla radice del male che è in ciò che alberga nel cuore e che, se non tolto subito, può portare alle più deleterie azioni.
- **La vita** è un dono di Dio non è a nostra disposizione,

**Non fare del bene non è buono.**

**Sempre dobbiamo fare del bene: Andare oltre.**

- **1 Gv 3,15** anche **l'ira, l'insulto, il disprezzo**, la maldicenza, l'indifferenza, sono forme di omicidio.
- **Non amare è il primo passo per uccidere; e non uccidere è il primo passo per amare.**
- **Gn 4,9 « Sono io il custode di mio fratello? »**
- **Sì che lo siamo! Siamo custodi gli uni degli altri.**
- **Se uccidere** vuol dire distruggere, sopprimere, eliminare qualcuno, allora non uccidere vorrà dire curare, valorizzare, includere. E anche perdonare. Non uccidere è un appello all'amore e alla misericordia.

## **6° Non commettere adulterio**

- **Richiama il dovere della fedeltà coniugale.**
- **C.C.C: l'amore vuole essere definitivo, non può essere a termine.**
- **La fedeltà è la caratteristica della relazione umana libera, matura e responsabile.**
- **Cristo stesso rivela che il suo amore autentico perché rimane anche quando noi non lo meritiamo.**
- **I fidanzati devono prepararsi al matrimonio cristiano maturando la certezza che nel loro legame c'è la mano di Dio. Non possono permettersi di promettersi fedeltà solo sulla base della buona volontà o sulla speranza che «la cosa funzioni».**
- **Dalla comunione con Lui, con il Padre e con lo Spirito Santo deriva la comunione fra noi e il saper vivere nella fedeltà i nostri legami.**

# Ogni vocazione cristiana è sponsale

- **Il comando** della fedeltà non è solo sponsale, è per tutti: ogni vocazione cristiana è sponsale. Diventare uomini e donne adulti vuol dire arrivare a vivere l'attitudine globale della persona che sa entrare in una relazione profonda con gli altri. Fare un cammino dal io al noi, incontrarsi con gli altri con un atteggiamento accogliente e oblativo.
- **Dunque la parola** «non commettere adulterio» pur se in forma negativa, ci orienta alla nostra chiamata originaria, cioè all'amore sponsale pieno e fedele, che Gesù Cristo ci ha rivelato e donato.

**Cfr Rm 12,1**

# **Gesù mostra il volto misericordioso del Padre**

- **Mt 19,4-6: Nella legge mosaica, dove ancora vigeva la poligamia, all'uomo il divorzio era concesso anche senza motivazioni, Gesù invece proclama l'indissolubilità del matrimonio e il dovere di entrambi alla fedeltà. Con ciò proclama l'eguale valore degli sposi.**
- **La legge Mosaica condannava alla lapidazione le donne adultere.**
- **In Gv,11 Gesù invece usa misericordia per l'adultera e la rimanda perdonata: »nessuno ti ha condannata ? Neanch'io ti condanno, va in pace e non peccare più»**

# 7° - Non rubare

- **Questo comandamento è formulato in modo generale, senza menzione di nessun oggetto preciso: (come furto di animali, furto con scasso, furto di cose). Rubando il patrimonio altrui si poteva togliere ciò che serviva per vivere.**
- **È probabile però che questo comandamento originariamente si riferisse anzitutto al rapimento di una persona per venderla come schiava per denaro: è il caso di Giuseppe venduto schiavo agli Egiziani.(Gn 14,15)**

# **Quello che ci fa ricchi**

## **non sono i beni ma l'amore.**

- **Non esiste cultura in cui il furto sia lecito.**
- **C.C.C.n. 2402/3:»i beni della creazione sono destinati a tutto il genere umano. Anche se la promozione del bene comune esige il rispetto della proprietà privata.**
- **Il mondo è ricco di risorse per assicurare a tutti i beni primari, purtroppo però la ricchezza del mondo, oggi e nelle mani della minoranza, di pochi, e la povertà, anzi la miseria è della maggioranza.**
- **Per questo la proprietà di un bene fa di colui che lo possiede un amministratore della provvidenza. Il possesso dei beni è una responsabilità per farne un buon uso, per moltiplicarli con creatività , ma anche usarli con generosità. Quello che ci fa ricchi non sono i beni ma l'amore.**
- **Non rubare vuol dire: ama con i tuoi beni. Perché la vita non è il tempo per possedere ma per amare.**

# 8° Non dire falsa testimonianza

- **Dare testimonianza in un tribunale per un Israelita accadeva di frequente.**
- **A causa di una falsa testimonianza poteva essere condannato a pene anche gravi e la sua reputazione restava macchiata davanti a tutta la comunità.**

- **Vivere** di comunicazioni non autentiche è grave perché impedisce le relazioni e, quindi impedisce l'amore. Dove c'è bugia non c'è amore.
- **La verità** trova la sua vera realizzazione nella persona stessa di Gesù e nel suo modo di vivere e morire.
- **Non dire falsa** testimonianza vuol dire vivere da Figlio di Dio, che per rimanere nella verità è morto in croce.

# **9° e 10° Non desiderare alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo**

- **I Comandamenti** segnano il limite invalicabile, oltre il quale si fa male
- **Si fa male** a se stessi e al prossimo e si danneggia anche il rapporto con Dio.
- **Attraverso quest'ultima parola** viene messo in risalto che le trasgressioni nascono da desideri cattivi.
- **Tutti i peccati nascono da un cuore malato.**
- **Mc 7,21-23: dal cuore dell'uomo escono i propositi di male: impurità, furti, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo.**

# **Il cuore: l'ultimo combattimento di questo viaggio**

- **Spesso, dietro la maschera farisaica della correttezza asfissiante si nasconde qualcosa di brutto e irrisolto.**
- **Questa è la sfida: liberare il cuore da tutte queste cose sbagliate e brutte. Se il cuore non è liberato a nulla serve l'osservanza formale dei comandamenti.**
- **Il compito della legge è portare l'uomo all'autenticità verso se stessi: beati coloro che non stanno davanti a Dio e agli altri uomini come dei giusti, ma come peccatori (parabola del Fariseo e del Pubblicano)**
- **Questi sono coloro che sanno avere compassione, che sanno avere misericordia degli altri, perché la sperimentano su se stessi.**